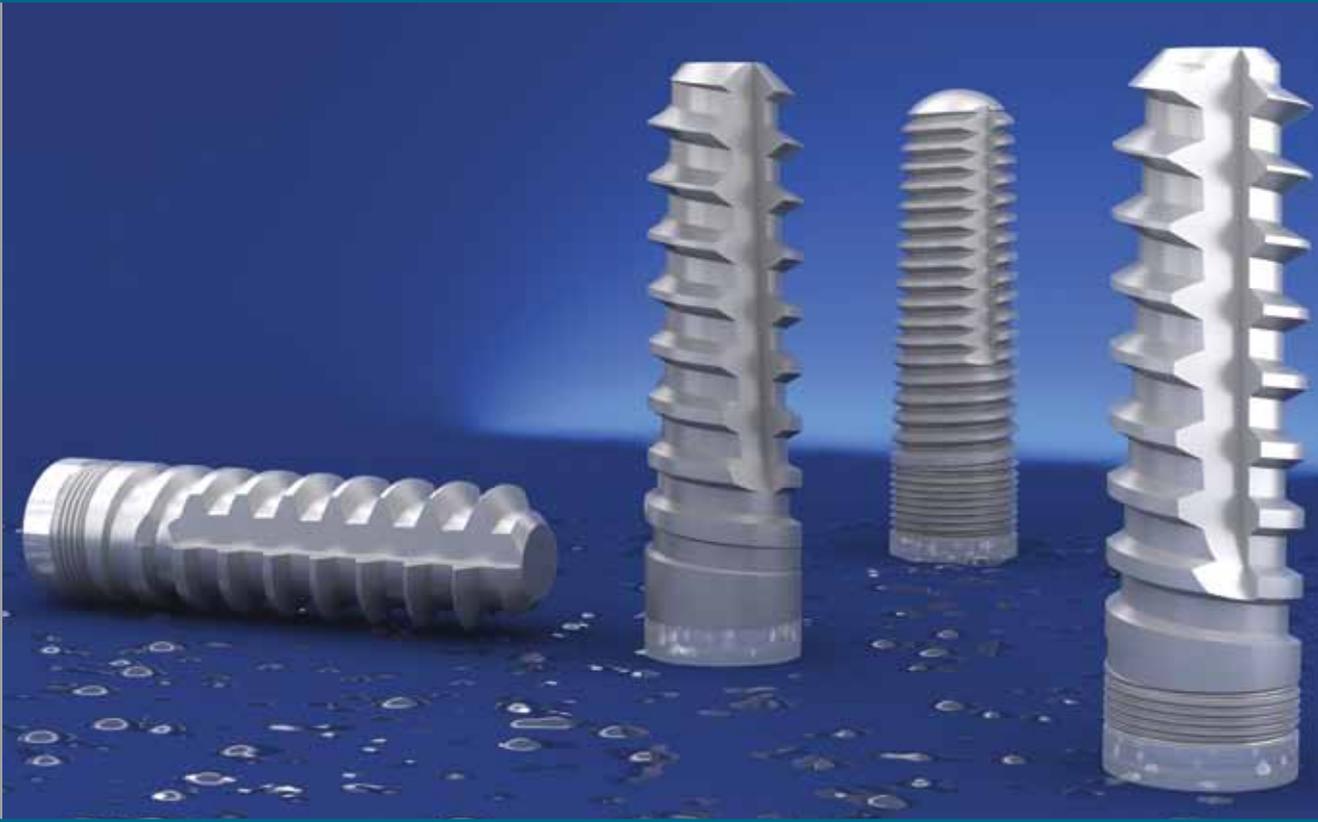
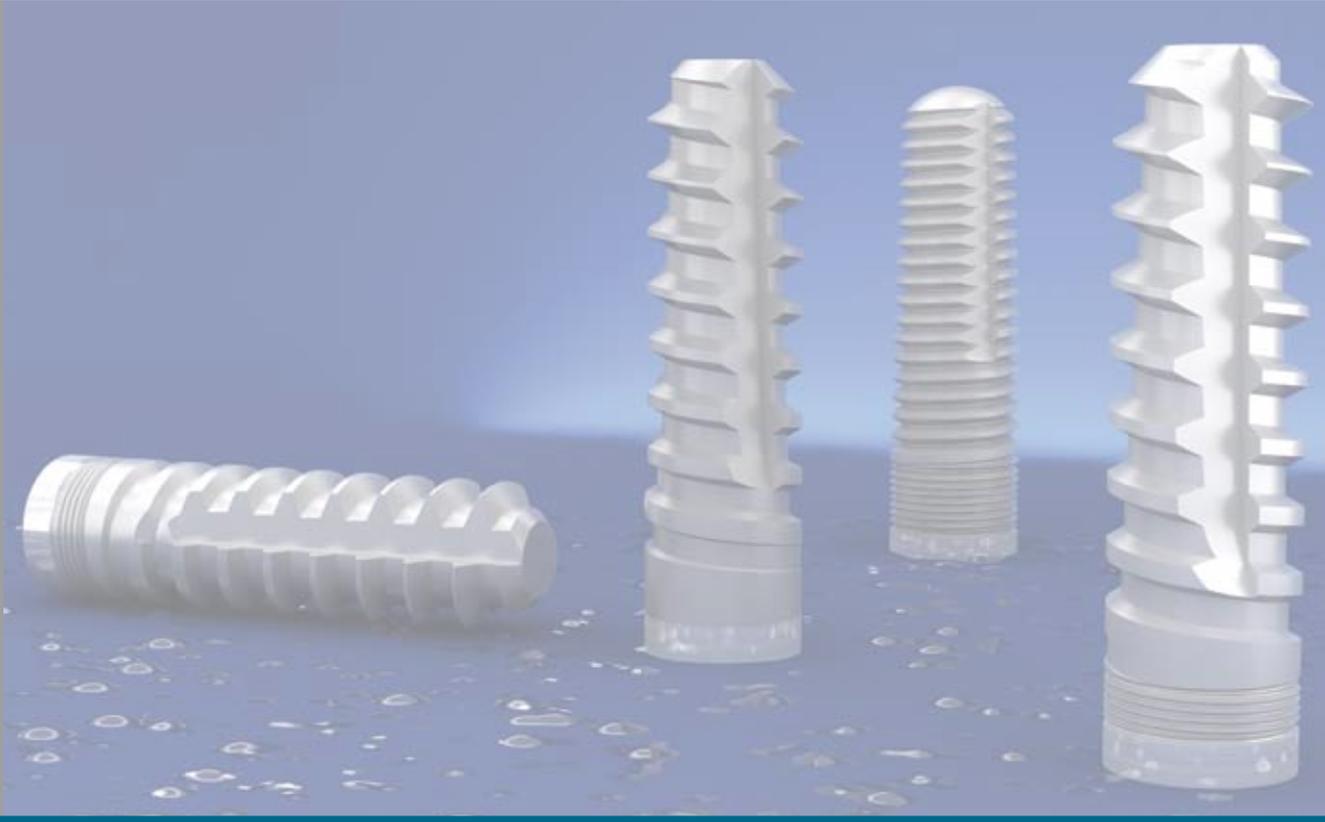


Evolution2000

Linee implantari con identica piattaforma protesica



Evolution2000



con superfici
bioattive ad altissima bagnabilità

| | |
|------------------------------------|--------|
| Azienda | pag 3 |
| Sistema Qualità aziendale | pag 4 |
| Materiali e metodi produttivi | pag 5 |
| Progettazione | pag 6 |
| Trattamento delle superfici | pag 7 |
| Analisi di biocompatibilità | pag 9 |
| Analisi quantitative e qualitative | pag 10 |
| Processo di sterilizzazione | pag 11 |
| Gamma prodotti | pag 12 |
| Evolution2000 ST | pag 14 |
| Evolution2000 MC Nanosurface | pag 16 |
| Evolution2000 SP Speed Nanosurface | pag 18 |
| Vantaggi | pag 20 |
| Corsi teorici e pratici | pag 21 |
| Mini Evolution2000 SF | pag 22 |
| Mini Evolution2000 MF | pag 24 |
| Evolution2000 Mono | pag 25 |
| Schemi protesici | pag 28 |
| Strumentazione chirurgica | pag 30 |
| Accessori | pag 31 |
| Componentistica protesica | pag 32 |



Azienda

Allmed nasce nel 1997 dalla ventennale esperienza del proprio management in ambito odontoiatrico e più specificatamente nel settore della chirurgia e dell'implantologia con l'obiettivo di **progettare, produrre e distribuire** il Sistema Implantare **Evolution2000**.

L'impianto Evolution2000 ST, certificato nel 1998 e nato da pluriennale esperienza clinica e di ricerca, giunge alla produzione con lo scopo di fornire sia all'Implantologo che al Protesista un **sistema chirurgico e protesico SEMPLICE, ESSENZIALE e COMPLETO**.

Successivamente vengono progettati, prodotti e certificati materiali per osteosintesi in Ti come **Chiodini, Viti e Griglie** che affiancano e migliorano la proposta chirurgica di Allmed.

Dopo due anni di test in vitro e in vivo, viene affiancato il **Biomateriale Alos**, indispensabile nella rigenerazione ossea, totalmente sintetico e unico per modellabilità e facilità d'uso.

Viene ampliata **la linea implantare** mettendo a disposizione della clientela Allmed i **mini impianti SF e MF**, adatti alla stabilizzazione della protesi mobile e utilizzati come impianti provvisori.

Grazie all'esperienza clinica maturata nel tempo, nel 2005 nasce l'impianto **Evolution2000 MC** a cui vengono apportate alcune modifiche al collo con la realizzazione di un micro filetto in grado di contrastare il riassorbimento osseo nel punto più critico.

Dalla sinergia fra ricerca e applicazione clinica viene progettato **Evolution2000 Speed**, un impianto completamente nuovo nel design della parte filettata, particolarmente adatto per osso denso, che si avvale della stessa componentistica protesica delle precedenti linee e ne condivide la stessa **filosofia aziendale di Semplicità ed Essenzialità**.



Sistema Qualità

Allmed produce con un Sistema Qualità certificato in base alla normativa UNI EN ISO 9001 (ISO 9001 e s.m.i.) UNI EN ISO 13485 (ISO 13485 e s.m.i.).

Il Sistema Qualità è stato sviluppato e implementato negli anni per garantire che la metodologia organizzativa aziendale risulti applicata e in linea con i requisiti previsti dalla Norme di riferimento, sia in ambito della progettazione e scelta dei materiali che nei controlli di tutte le fasi produttive.

Tale Sistema Qualità, diventato ormai un collaudato e abituale sistema operativo quotidiano, assicura inoltre **la piena rispondenza**, di tutti i prodotti, alle disposizioni legislative della Comunità Europea previste dalla Direttiva 93/42/CEE in materia di **dispositivi medici**.

Allmed effettua una serie di ulteriori controlli, a **garanzia di un elevato standard qualitativo**, con particolare riguardo al trattamento delle superfici, al processo di sterilizzazione, alla sicurezza dei prodotti e alla rintracciabilità degli stessi.



Materiali e metodi produttivi

Il titanio, per le sue caratteristiche di biocompatibilità, è il materiale ideale per la costruzione di impianti endossei. Per la realizzazione degli impianti Evolution2000 Allmed ha scelto il titanio puro biomedicale per uso chirurgico di **grado 4**, conforme alle specifiche A.S.T.M. F 6795. Per la produzione di tutta la componentistica protesica del Sistema Implantare Evolution2000 e dei Mini Impianti viene invece utilizzato il titanio biomedicale di **grado 5** (A.S.T.M. F 13696) che presenta migliori caratteristiche di resistenza meccanica.



Frese Chirurgiche

Per le **frese** si è proceduto alla scelta di un acciaio inossidabile di tipo biomedicale (AISI 420 B/C) che, grazie alla sua particolare durezza, conferisce alle frese una straordinaria capacità di taglio e conseguentemente un **minore sviluppo di calore**. Le nostre frese, ad **affilatura differenziata**, evitano di ovalizzare il tunnel implantare e grazie alla durezza dell'acciaio temprato, **non vengono nitruate**. Tale processo consiste nel deporre del nitruro di titanio sulla fresa che, depositandosi anche sul tagliente, ne diminuirebbe il taglio.

| Tipo | Carico di rottura | Carico di snervamento | Composizione chimica % in peso limiti massimi consentiti | | | | | |
|--------------------|-------------------|-----------------------|--|------|-------|------|------|-----|
| | | | N | C | H | Fe | O | Al |
| ASTM F 67 grado 1 | Mpa 240 | Mpa 170 | 0,03 | 0,10 | 0,015 | 0,20 | 0,18 | |
| ASTM F 67 grado 2 | 340 | 280 | 0,03 | 0,10 | 0,015 | 0,30 | 0,25 | |
| ASTM F 67 grado 3 | 450 | 380 | 0,05 | 0,10 | 0,015 | 0,30 | 0,35 | |
| ASTM F 67 grado 4 | 550 | 480 | 0,05 | 0,10 | 0,015 | 0,50 | 0,40 | |
| ASTM F 136 grado 5 | 830 | 760 | 0,05 | 0,08 | 0,012 | 0,25 | 0,13 | 6,0 |

Progettazione

Il Sistema Implantare Evolution2000 nasce dopo anni di pratica clinica, avvalendosi dell'esperienza e capacità di medici implantologi che nell'esercizio della loro professione hanno avuto modo di confrontarsi e confrontare varie metodiche implantari presenti sul mercato internazionale.

Nella **progettazione** di questo Sistema Implantare è stato per noi prioritario considerare che **l'implantologia oggi viene praticata di routine** in tutti gli studi odontoiatrici, conseguentemente ci siamo ispirati a questa nuova ottica, dedicando particolare attenzione:

- alla semplificazione dell'atto chirurgico,
- al rispetto dell'osso e dei tessuti biologici,
- alla semplicità della componentistica protesica.

Anche la progettazione, come la produzione di Evolution2000, è avvenuta e avviene nel più completo rispetto degli standard qualitativi previsti dalla Norma di riferimento ed in linea con la Direttiva sui Dispositivi Medici in merito :

- scelta dei materiali utilizzati,
- lavorazione e rispetto delle tolleranze,
- controlli sistematici in ogni fase operativa,
- lavaggio e decontaminazione,
- confezionamento e sterilizzazione,
- immagazzinaggio per n° di lotto,
- rintracciabilità del prodotto.





Trattamento delle superfici

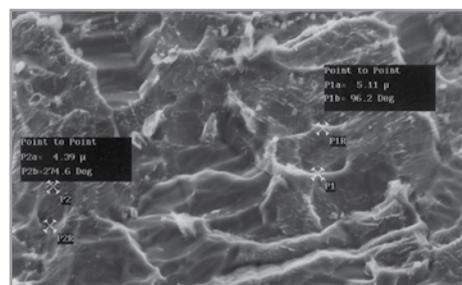
L'attenzione alle superfici inizia dal **processo produttivo** in quanto vengono utilizzati **oli vegetali, biodegradabili** e di facile risciacquo.

Terminato il ciclo produttivo inizia una **prima fase** di pulizia, con specifici prodotti ad **elevata compatibilità ambientale**, privi di cloruri, adatti ad eliminare gli oli utilizzati in produzione e specifici per il trattamento di prodotti biomedicali. Successivamente i pezzi vengono avviati ad una **linea completamente automatizzata** comprendente altri **6 cicli di lavaggio** e corrispettivi trattamenti in vasche ad ultrasuoni con asciugatura finale.

Tipologie delle superfici

Trattamento acido

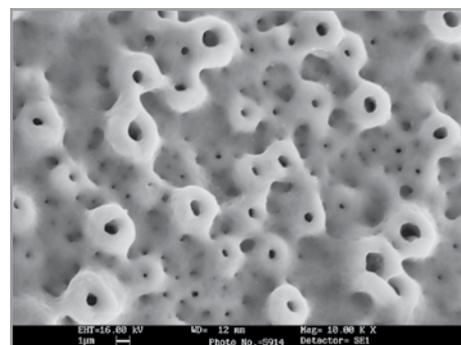
Gli impianti **Evolution2000 ST** ed i **Mini impianti SF e MF** vengono sottoposti ad un trattamento micro ritentivo di **doppia mordenzatura** che consente di ottenere un notevole aumento della superficie implantare a contatto con l'osso, favorendo così una **migliore osteointegrazione**.



Trattamento di ossidazione

La morfologia degli impianti **Evolution2000 MC e SP Nanosurface**, viene ottenuta con un processo di ossidazione controllata che determina una superficie **micro e nano ritentiva** costituita da Ossido di Titanio, arricchita di fosforo e con presenza di calcio.

Tale superficie **Bioattiva** favorisce la proliferazione cellulare migliorando e **velocizzando il processo di osteointegrazione**.



Vantaggi della superficie Bioattiva Nanosurface

La superficie degli impianti Evolution2000 MC ed SP è sottoposta ad un processo elettrochimico di **ossidazione anodica controllata**, l'Ossido di Titanio (TiO₂) viene elettrodeposto sulla superficie dell'impianto che andrà a stretto contatto con l'osso. Tale processo genera una **struttura micro**



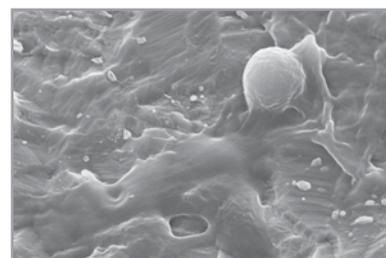
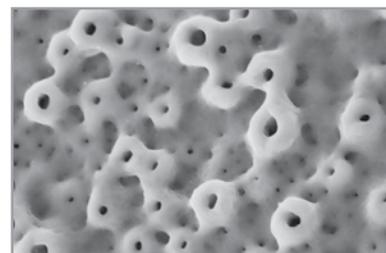
e **nano** dimensionale che, unitamente ad una perfetta decontaminazione, origina una superficie con una bassissima tensione superficiale ad **altissima bagnabilità in grado di:**

- trasformare la superficie implantare a contatto con la matrice ossea in un catalizzatore capace di adsorbire le proteine,
- garantire una forte presenza di fattori di crescita,
- stimolare la proliferazione di osteoblasti,
- accelerare la produzione di nuova matrice ossea.

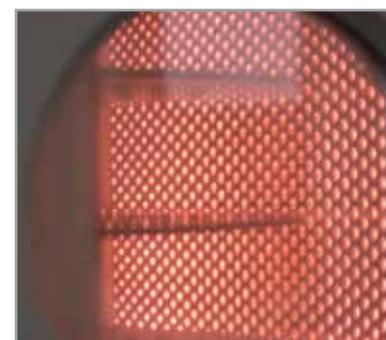
Tali processi cellulari portano ad un **aumento della forza di legame all'interfaccia osso-impianto** e riducono i tempi del rimodellamento osseo. Conseguentemente, tale superficie limita gli effetti indesiderati nel periodo "finestra", riducendo la flessione che si verifica tra perdita della stabilità primaria ed il costituirsi della stabilità secondaria relativa alla osteointegrazione.

Decontaminazione a Plasma Freddo

Allmed dedica particolare attenzione e cura a tale processo che avviene in **camera bianca** e include una doppia decontaminazione con **plasma freddo ad Argon**. Il trattamento avviene sottovuoto e consiste nel caricare di energia un gas (Argon) che si scompone ionizzandosi e bombardando la superficie dell'impianto la decontamina, con risultati impossibili da ottenere con il solo utilizzo di liquidi. Oltre all'effetto meccanico si sfrutta una reazione chimica che **scompone le molecole organiche** e le elimina sotto forma di acqua e anidride carbonica.



Bagnabilità della superficie Nanosurface



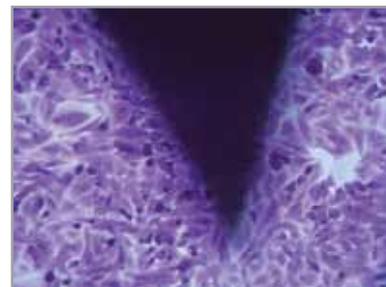


Analisi di biocompatibilità

Le proprietà chimico-fisiche degli impianti e la topografia superficiale determinano il rapido raggiungimento dell'osteointegrazione. Le analisi sotto descritte sono state condotte secondo norma **EN ISO 10993-5:1999** con cellule di tipo osteoblastico da osteosarcoma umano (linea **SAOS-2**) con protocolli contenuti nella bibliografia internazionale.

Citotossicità

"... lo strato cellulare a contatto con le viti da impianto ha dimostrato la totale assenza di effetti in grado di influenzare negativamente le cellule. non solo non si sono mai osservate cellule morte ma neppure cellule giganti multinucleate o con morfologia anormale o con ridotta densità!"

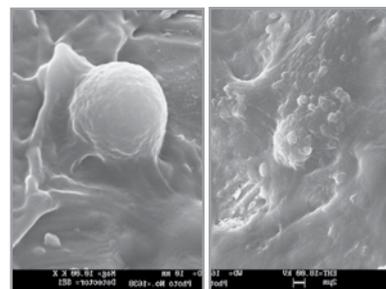


Adesione e crescita cellulare

Risultato a 6 ore "... Le caratteristiche chimico-fisiche-morfologiche della superficie sono tali da non ostacolare l'adesione delle cellule osteoblastiche ... già caratterizzate da forma appiattita"

Risultati a 72 ore "... i parametri chimici e morfologici della superficie sono tali da **favorire un notevole processo di proliferazione cellulare** ... la superficie risulta tappezzata in modo continuo da corpi cellulari molto piatti ... "

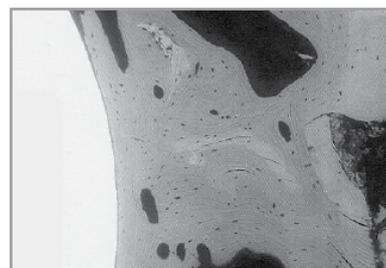
Nobil Bio Ricerche - dr.ssa C. Cassinelli - dr. M. Morra



Analisi sull'osteointegrazione

Dopo espanto da paziente è stato valutato il grado di integrazione dell'impianto Evolution2000 ST mediante analisi al SEM.

"... presenza di osso che circonda tutto l'impianto ed arriva a stretto contatto ..." "L'impianto dentario analizzato era **rivestito da tessuto osseo ben calcificato** cresciuto a stretto contatto su gran parte della superficie. Tale materiale ha quindi mostrato **ottima biocompatibilità** ed osteointegrazione."



Univ. di Modena e R. Emilia - Laboratorio di Biomateriali - dr.ssa A. M. Gatti, dr.ssa E. Monari

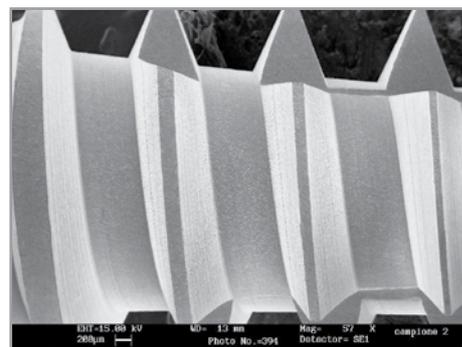
Controlli al SEM e analisi EDX

I controlli al SEM vengono effettuati a campione sui lotti dei prodotti per verificare l'accuratezza delle lavorazioni meccaniche. L'analisi EDX si effettua ad una profondità di qualche micron, rivela informazioni sul grado di **pulizia dell'impianto** e analizza chimicamente eventuali particolari e determinate aree permettendoci di capirne l'origine e conseguentemente migliorare i processi produttivi e/o di pulizia.



Analisi XPS

Questo tipo di tecnica consente di analizzare la composizione chimica della superficie dell'impianto ad una profondità di soli 4 - 5 nanometri. Conseguentemente le analisi XPS (X-ray Photoelectron Spectroscopy) ci permettono di **valutare quantitativamente e qualitativamente** gli strati più esterni, fornendoci così una precisa indicazione della superficie impiantare che entrerà a **diretto contatto con il tessuto osseo**.



Prove meccaniche

Le prove meccaniche vengono utilizzate di routine ogni qualvolta si passa dalla progettazione alla produzione dei primi prototipi per verificare che la teoria di progettazione venga suffragata da un riscontro oggettivo di tipo meccanico.

La **resistenza ai carichi funzionali** viene verificata da enti esterni con **prove di flessione e pressoflessione**, con risultati che determinano l'**assoluta affidabilità** del Sistema Implantare Evolution2000 e dei suoi componenti protesici.

| Prova di pressoflessione (impianto moncone) | |
|---|----------------|
| Campione | Carico Massimo |
| n° | Ncm |
| 15°-1 | 5548 |
| 15°-2 | 4358 |
| 25°-1 | 3888 |
| 25°-2 | 4512 |

| Prova di flessione (impianto moncone) | |
|---------------------------------------|----------------|
| Campione | Carico Massimo |
| n° | Ncm |
| 0°-1 | 535 |
| 0°-2 | 485 |

Processo di sterilizzazione

Dopo il trattamento di decontaminazione con Plasma ad Argon l'impianto viene ermeticamente sigillato in un doppio confezionamento (ampolla di vetro e blister) sotto **cappa a flusso laminare e in camera bianca** per poi essere inserito nella sua confezione in cartoncino.

Successivamente, predisposti gli appositi contenitori, con procedura validata, il prodotto viene inviato in una struttura per la sterilizzazione a **raggi Gamma**, in conformità alle Norme di riferimento e con dose predeterminata di almeno 25 kGy.

Specifici **Test di permeabilità** con processi di invecchiamento accelerato e analisi di prodotto a scadenza naturale, ci consentono di garantire la sterilità dell'impianto per almeno **5 anni**. Campioni di prodotto vengono regolarmente sottoposti ad analisi di sterilità sec. ISO 11737-2.



Dispositivo di montaggio

Il dispositivo di montaggio (mount blu) serve a preservare l'esagono interno dell'impianto. La strumentazione e le forze esercitate durante l'avvitamento si scaricheranno nell'esagono del mount pertanto l'esagono interno dell'impianto resterà integro e preserverà la precisione della connessione impianto/moncone.

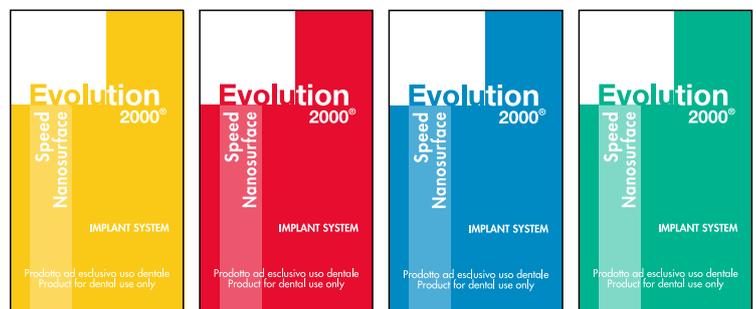
Il tappo digitale (bianco) viene utilizzato per inserire le prime spire dell'impianto nella sede implantare.



Confezionamento

La confezione dell'impianto Evolution2000 è composta da:

- una confezione esterna in cartoncino,
- un blister in polietilene ermeticamente sigillato,
- un'ampolla con applicatore per l'impianto,
- un dispositivo di montaggio,
- una vite chirurgica,
- un foglietto di istruzioni d'uso,
- due adesivi con gli estremi identificativi dell'impianto.



Gamma prodotti



Evolution2000 ST

| mm | ø 3.25 | ø 3.75 | ø 4.25 | ø 5.00 |
|----|--------|--------|--------|--------|
| 8 | | ✓ | ✓ | ✓ |
| 10 | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| 12 | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| 14 | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| 16 | | ✓ | ✓ | |

Evolution2000 MC
Nanosurface

| mm | ø 3.25 | ø 3.75 | ø 4.25 | ø 5.00 |
|----|--------|--------|--------|--------|
| 8 | | ✓ | ✓ | ✓ |
| 10 | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| 12 | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| 14 | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| 16 | | ✓ | ✓ | |

Evolution2000 SP Speed
Nanosurface

| mm | ø 3.25 | ø 3.75 | ø 4.25 | ø 5.00 |
|-----|--------|--------|--------|--------|
| 6,5 | | | | ✓ |
| 8 | | ✓ | ✓ | ✓ |
| 10 | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| 12 | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| 14 | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| 16 | | ✓ | ✓ | |

Mini Impianto Sferico (SF)
e Moncone Fisso (MF)

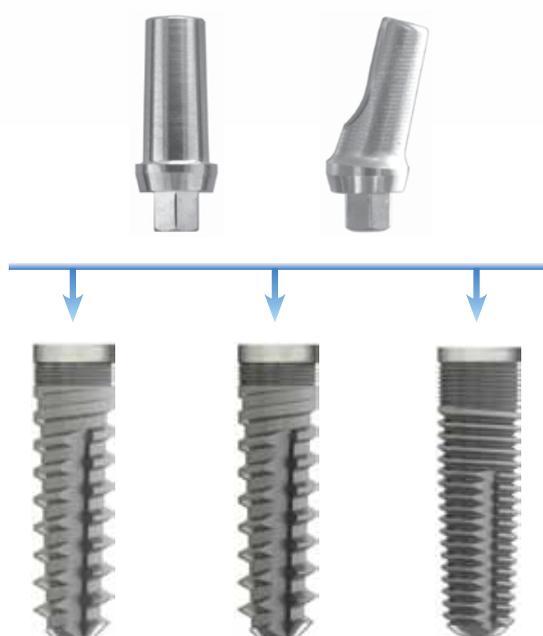
| mm | SF ø 2.70 | MF ø 2.70 |
|----|-----------|-----------|
| 10 | ✓ | ✓ |
| 12 | ✓ | ✓ |
| 14 | ✓ | ✓ |
| 16 | ✓ | ✓ |

Evolution2000 Mono
Nanosurface

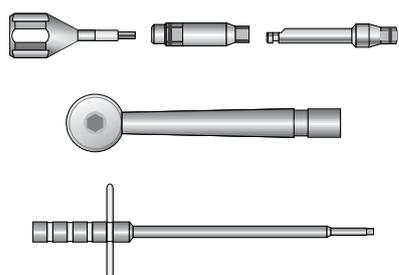
| mm | ø 3.30 | ø 3.75 | ø 4.25 | ø 5.00 |
|----|--------|--------|--------|--------|
| 8 | | ✓ | ✓ | ✓ |
| 10 | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| 12 | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| 14 | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| 16 | ✓ | ✓ | ✓ | |

L'obiettivo primario del Sistema Implantare Evolution2000 è quello di fornire all'implantologo e conseguentemente al protesista un Sistema Implantare e Protesico essenziale, semplice e sicuro.

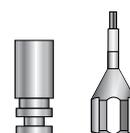
Tre linee implantari con identica piattaforma protesica.



Identica strumentazione chirurgica



Identica strumentazione protesica





Impianto Evolution2000 ST

Caratteristiche della vite implantare

Evolution2000 ST è autofilettante, a spira larga, esagono interno e moncone a vite passante. La superficie dell'impianto è acidificata con un trattamento di doppia mordenzatura, che consente di ottenere un notevole aumento della superficie a contatto con l'osso.

Indicazioni cliniche

L'impianto Evolution2000 ST è autofilettante pertanto si evita la maschiatura nella maggior parte dei casi. Il design lo rende particolarmente indicato nei siti post estrattivi, nel carico immediato, in osso di scarsa qualità (D3 - D4) e in tutte le situazioni in cui può essere necessario modificare l'asse di inserzione dell'impianto.



Nocciolo conico: minimizza il trauma all'interfaccia osso-impianto durante l'avvitamento.

Profilo cilindrico: le spire, più ampie apicalmente, aumentano la stabilità primaria anche in osso di scarsa qualità.

Spire ampie e molto taglienti: garantiscono una migliore dispersione dei carichi e aumentano la capacità automaschiante.

Fresature longitudinali: evitano compressione generata dai residui ossei e liquidi durante l'avvitamento. Rendono l'impianto automaschiante.

Forma dell'apice: l'apice tagliente consente al chirurgo di modificare l'asse di inserzione facilitandone il posizionamento.



Platform Switching

In un impianto, utilizzato per la sostituzione di molari e premolari, dove la superficie oclusale è destinata a sopportare elevati carichi in masticazione, il **platform switching** contribuisce a contenere l'eventuale perdita ossea. La superficie implantare, il micro filetto al collo, la stabilità di connessione priva di micromovimenti ed il corretto posizionamento dell'impianto, sono gli altri fattori che contribuiscono al successo implantare.

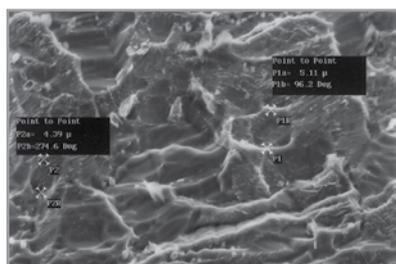


Collo microfilettato

Aumenta di **oltre il 100%** il contatto osso-impianto nella zona crestale e migliora la **dispersione dei carichi**. Stimola meccanicamente il tessuto osseo, **contrastando il riassorbimento nel punto più critico**, meno vascolarizzato e dove sono concentrati i maggiori picchi di stress.



Durante il posizionamento, nella fase di avvitamento, il design del nocciolo e della filettatura consente di: **condensare l'osso** in modo progressivo, **cambiare l'asse** di inserzione dell'impianto.



Trattamento di superficie

Gli impianti **Evolution2000 ST** vengono sottoposti ad un particolare trattamento di **doppia mordenzatura** con due differenti tipologie di acidi che rendono la morfologia della superficie implantare microritensiva e più adatta a fornire alle cellule un ottimale ancoraggio, indispensabile per migliorare l'adesione e la proliferazione osteoblastica. Tale processo di doppia mordenzatura consente di ottenere un **notevole aumento della superficie** a contatto con l'osso, favorendo così una migliore osteointegrazione.

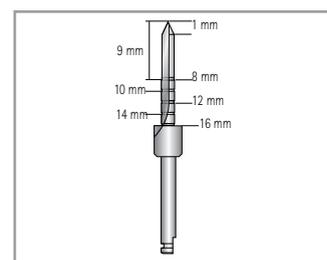
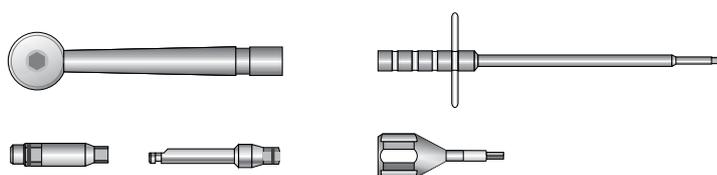
Procedura chirurgica Evolution2000 ST

L'**essenzialità**, la semplicità e la sicurezza con cui è stato progettato il Sistema Implantare Evolution2000 hanno permesso di semplificare la procedura chirurgica, consentendo così di velocizzare il tempo operatorio e ridurre quindi anche il disagio del paziente.

| Ø Impianto | Fresa a lancia | Ø 2.2 | | Prep. di spalla per 3.25 | Maschiatore (se necessario) |
|------------|----------------|-------|--|--------------------------|-----------------------------|
| 3.25 | | | | | |

| Ø Impianti | Fresa a lancia | Ø 2.2 | Ø 2.7 | solo con osso molto duro Ø 3.2 | | Prep. di spalla 3.75, 4.25 e 5.00 | Maschiatore (se necessario) |
|------------|----------------|-------|-------|--------------------------------|--|-----------------------------------|-----------------------------|
| 3.75 | | | | | | | |
| 4.25 | ✓ | ✓ | | | | | |
| 5.00 | | | | | | | |

I soli strumenti necessari per il posizionamento degli impianti Evolution2000.





Impianto Evolution2000 MC Nanosurface

Caratteristiche della vite implantare

Evolution2000 MC è autofilettante, a spira larga, con esagono interno e moncone a vite passante. La superficie **Nanosurface** dell'impianto, micro e nano ritentiva, ne aumenta la **bagnabilità**, promuove e velocizza la formazione di nuova matrice ossea, aumenta la superficie di contatto con l'osso, riduce i tempi di osteointegrazione.

Indicazioni cliniche

L'impianto Evolution2000 MC è **automaschiante**, si evita la maschiatura nella maggior parte dei casi. Il design lo rende particolarmente indicato nei siti post estrattivi, nel carico immediato, in osso di scarsa qualità (D3 - D4) e in tutte le situazioni in cui può essere necessario modificare l'asse di inserzione dell'impianto.



Nocciolo conico: minimizza il trauma all'interfaccia osso-impianto durante l'avvitamento.

Profilo cilindrico: le spire, più ampie apicalmente, aumentano la stabilità primaria anche in osso di scarsa qualità.

Spire ampie e molto taglienti: garantiscono una migliore dispersione dei carichi e aumentano la capacità automaschiante.

Fresature longitudinali: evitano compressione generata dai residui ossei e liquidi durante l'avvitamento. Rendono l'impianto automaschiante.

Forma dell'apice: l'apice tagliente consente al chirurgo di modificare l'asse di inserzione facilitandone il posizionamento.



Platform Switching

In un impianto, utilizzato per la sostituzione di molari e premolari, dove la superficie occlusale è destinata a sopportare elevati carichi in masticazione, il **platform switching** contribuisce a contenere l'eventuale perdita ossea. La bio-superficie, il micro filetto al collo, la stabilità di connessione priva di micromovimenti ed il corretto posizionamento dell'impianto, sono gli altri fattori che contribuiscono al successo implantare.

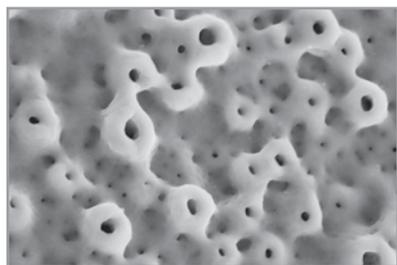


Collo microfilettato

Aumenta di **oltre il 100%** il contatto osso-impianto nella zona crestale e migliora la **dispersione dei carichi**. Stimola meccanicamente il tessuto osseo, **contrastando il riassorbimento nel punto più critico**, meno vascolarizzato e dove sono concentrati i maggiori picchi di stress.



Durante il posizionamento, nella fase di avvitamento, il design del nocciolo e della filettatura consente di: **condensare l'osso** in modo progressivo, **cambiare l'asse** di inserzione dell'impianto.



Superficie Bioattiva ad altissima bagnabilità

Il particolare processo elettrochimico di ossidazione anodica controllata dell'Ossido di Titanio (TiO₂) è in grado di generare una superficie **Micro e Nano** ritentiva, aumentare la **bagnabilità**, adsorbire proteine, promuovere una forte presenza di **fattori di crescita**, stimolare la proliferazione di **osteoblasti** e accelerare la produzione di **nuova matrice ossea**. Tali processi cellulari portano ad un aumento della forza di legame all'interfaccia e riducono i tempi di rimodellamento osseo.

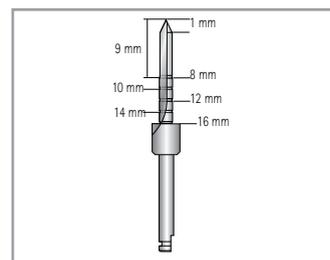
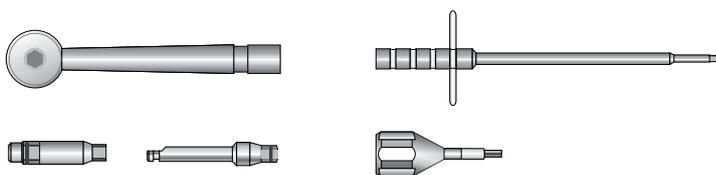
Procedura chirurgica Evolution2000 MC Nanosurface

L'**essenzialità**, la semplicità e la sicurezza con cui è stato progettato il Sistema Implantare Evolution2000 hanno permesso di semplificare la procedura chirurgica, consentendo così di velocizzare il tempo operatorio e ridurre quindi anche il disagio del paziente.

| Ø Impianto | Fresa a lancia | Ø 2.2 | | Prep. di spalla per 3.25 | Maschiatore (se necessario) |
|------------|----------------|-------|--|--------------------------|-----------------------------|
| 3.25 | | | | | |

| Ø Impianti | Fresa a lancia | Ø 2.2 | Ø 2.7 | solo con osso molto duro Ø 3.2 | Prep. di spalla 3.75, 4.25 e 5.00 | Maschiatore (se necessario) |
|------------|----------------|-------|-------|--------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| 3.75 | | | | | | |
| 4.25 | ✓ | ✓ | | | | |
| 5.00 | | | | | | |

I soli strumenti necessari per il posizionamento degli impianti Evolution2000.





Impianto Evolution2000 SP Speed Nanosurface

Caratteristiche della vite implantare

La vite implantare Evolution2000 SP è a spira stretta, con l'esagono interno e con il moncone a vite passante. La superficie **Nanosurface** aumenta la **bagnabilità**, promuove e **velocizza la formazione di nuova matrice ossea**, aumenta la superficie di contatto con l'osso e riduce i tempi di osteointegrazione.

Indicazioni cliniche

L'impianto Evolution2000 SP per geometria e per morfologia di superficie è indicato in tutte le applicazioni cliniche e particolarmente in situazioni con densità ossea tipo D1 e D2.



Fresature longitudinali

Rendono l'impianto automaschiante, evitano compressione generata dai residui ossei e liquidi durante l'avvitamento.

Porzione apicale

Leggermente inferiore di diametro rispetto al corpo dell'impianto, facilita l'inserimento nel sito implantare. L'apice "tondo" evita possibili traumi nel caso di rialzo di seno.



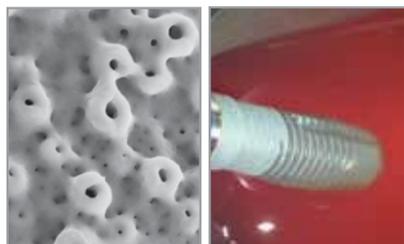
Impianto \varnothing 5.00

In un impianto di largo diametro, utilizzato per la sostituzione di molari, dove l'ampia superficie oclusale è destinata a sopportare elevati carichi in masticazione, il **platform switching** contribuisce a contenere l'eventuale perdita ossea. La bio-superficie, il micro filetto al collo, la stabilità di connessione priva di micromovimenti ed il corretto posizionamento dell'impianto, sono gli altri fattori che contribuiscono al successo implantare.



Collo microfilettato

Aumenta di **oltre il 100%** il contatto osso-impianto nella zona crestale e migliora la **dispersione dei carichi**. Stimola meccanicamente il tessuto osseo, **contrasta il riassorbimento nel punto più critico**, meno vascolarizzato e dove sono concentrati i maggiori picchi di stress.



Superficie Bioattiva ad altissima bagnabilità

Il particolare trattamento con processo di ossidazione anodica controllata dell'Ossido di Titanio (TiO₂) è in grado di generare una **Micro e Nano** superficie, aumentare la **bagnabilità**, adsorbire proteine, promuovere una forte presenza di **fattori di crescita**, stimolare la proliferazione di **osteoblasti** e accelerare la produzione di **nuova matrice ossea**. Tali processi cellulari portano ad un aumento della forza di legame all'interfaccia e riducono i tempi di rimodellamento osseo.

Procedura chirurgica Evolution2000 SP Nanosurface

| | | | | | | | | |
|-------------|----------------|-------|-------|-------|-------|-------|----------------------------|--------------------|
| Ø impianto | Fresa a lancia | Ø 2.2 | Ø 2.7 | | | | Prep di spalla per 3.25 | Maschiatore Ø 3.25 |
| 3.25 | | | | | | | | |
| Ø impianto | Fresa a lancia | Ø 2.2 | Ø 2.7 | Ø 3.2 | | | Prep di spalla 3.75 e 4.25 | Maschiatore Ø 3.75 |
| 3.75 | ✓ | ✓ | ✓ | | | | | |
| Ø impianto | Fresa a lancia | Ø 2.2 | Ø 2.7 | Ø 3.2 | Ø 3.7 | | | Maschiatore Ø 4.25 |
| 4.25 | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | | | | |
| Ø impianto | Fresa a lancia | Ø 2.2 | Ø 2.7 | Ø 3.2 | Ø 3.7 | Ø 4,5 | Prep di spalla per 5.00 | Maschiatore Ø 5.00 |
| 5.00 | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | | | |



Vantaggi per il chirurgo ed il paziente

La semplificazione della procedura chirurgica consente di velocizzare il tempo operatorio, conseguentemente di ridurre anche il disagio del paziente.

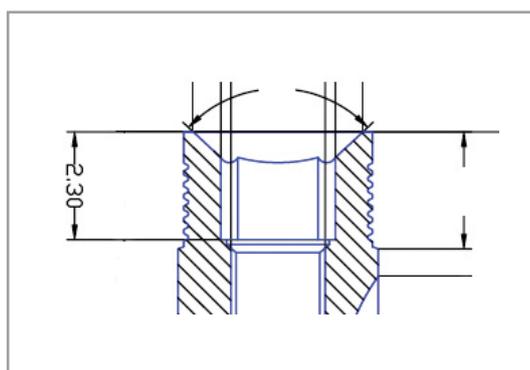
Vantaggi per il protesista

La **precisione della connessione** impianto/moncone, con pochissimi μm di tolleranza e la **profondità dell'esagono** interno, pari a mm 2.30, risultano di fondamentale importanza per la stabilità del moncone protesico.

Conseguentemente tutte le forze che intervengono durante la masticazione si scaricheranno sulla base del collo dell'impianto e sull'esagono. Pertanto si **eviteranno stress meccanici** alla vite di connessione che porterebbero allo svitamento e alla conseguente possibilità di frattura.

Vantaggi economici e gestionali

L'essenzialità della progettazione ha permesso di ridurre la strumentazione ad un solo kit chirurgico che consente di inserire tre differenti linee implantari. Anche l'intera componentistica protesica può essere utilizzata indifferentemente sugli impianti Evolution2000 ST, MC e SP.





Corsi teorici e pratici

Le nostre principali Attività Scientifiche e di Formazione si svolgono: in Italia, con interventi in diretta e telecamere a circuito chiuso con i corsi di Implantologia di Base, dalla Chirurgia alla Protesi, Chirurgia Implantare Avanzata e Corsi Individuali;

all'estero con Il Corso di Anatomia e **Chirurgia Implantare su cadavere** (Francia), dedicato a neofiti, a chi vuole approfondire argomenti già noti e ad esperti desiderosi di inserire nel proprio bagaglio professionale metodiche chirurgiche avanzate, quali i minirialzi ed i grandi rialzi del seno mascellare, gli aumenti di cresta, gli innesti ossei e così via. Grande rilevanza viene perciò riservata al capitolo dell'anatomia nel settore oromaxillofaciale ed alla visualizzazione di tutte quelle strutture di particolare importanza per l'implantologia.

Il tutto attraverso la straordinaria possibilità per i partecipanti di **eseguire direttamente le tecniche chirurgiche ed implantari e di scoprire i siti anatomici di interesse su cadaveri freschi**, sotto la guida di un tutor ogni due partecipanti.





CORSO DI ANATOMIA APPLICATA ALL'IMPLANTOLOGIA, TECNICA DI BASE E CHIRURGIA AVANZATA IN SALA AUTOPTICA

LABORATORIO DI ANATOMIA
FACOLTÀ DI MEDICINA UNIVERSITÀ JEAN MONNET S. ETIENNE, FRANCE.



24
ECM

Relatori:
Prof. A. Morin
Prof. R. Gauthier
Prof. J.M. Prades
Prof. Maurizio Maggioni
Prof. Pietro Cremona
Dr. Marco Dossena
Dr. Aldo Francesconi
Dr. Walter Ghinzani





Mini Evolution2000 SF (sferico)

I Mini impianti sono un semplice ma importante complemento della linea Implantare Evolution2000.

Una soluzione semplice ed economica per un ancoraggio sicuro.

Indicazioni cliniche

Stabilizzazione immediata di protesi mobili definitive o provvisorie in attesa della definitiva protesizzazione con impianti convenzionali.

Sconsigliato l'uso, come definitivo, nei settori posteriori e nei canini.



Sfera e quadro nitrurati, resistenza all'abrasione e minor adesività batterica

Collo liscio

Stop di profondità

Spire per una stabilità primaria ottimale

Tattamento di superficie

Autofilettante, fresature longitudinali

Apice appuntito, migliora l'inserimento

SF

Procedura chirurgica Mini Evolution2000 SF

| Impianto ø 2,7 | Opercolizzatore | Fresa a lancia | Ø 1.9 |
|---|---|---|---|
|  |  |  |  |

Caratteristiche tecniche

Diametro impianto: Ø 2.7 mm

Lunghezza attiva: 10 - 12 - 14 - 16 mm

Diametro sfera: 1.8 mm

Altezza transmucosa: 1.30 mm

Altezza quadro e sfera: 4.5 mm

Kit Chirurgico

Opercolizzatore - Fresa a Lancia per corticale - Fresa \varnothing 1.9

Cricchetto a leva digitale - Avvitatore impianto per cricchetto - Chiave Digitale



Caso clinico

Dr. Maurizio Maggioni - Dr. Aldo Francesconi.
Riabilitazione implantoprotetica superiore con il posizionamento di impianti Evolution2000 MC e con l'inserimento di tre mini impianti Evolution SF, utilizzati per la ritenzione della protesi mobile provvisoria.





Mini Evolution2000 MF (moncone fisso)

I Mini impianti sono un semplice ma importante complemento della linea Implantare Evolution2000.

Una soluzione semplice ed economica per un ancoraggio sicuro.

Indicazioni cliniche

Stabilizzazione immediata di protesi fisse provvisorie in attesa della definitiva protesizzazione con impianti convenzionali. Protesizzazione immediata di incisivi laterali superiori o di incisivi centrali inferiori in assenza o con ridotto carico masticatorio. Sconsigliato l'uso, come definitivo, nei settori posteriori e nei canini.



MF

Moncone conico con fresature per cementazione (h 8 mm, quadro compreso)

Collo liscio

Stop di profondità

Spire per una stabilità primaria ottimale

Trattamento di superficie

Autofilettante, fresature longitudinali

Apice appuntito, migliora l'inserimento

Caso clinico

Dr Walter Ghinzani.

Intervento di rigenerazione ossea con Alos Blocco, posizionamento di 4 impianti post estrattivi (Evolution2000 MC) e due mini impianti MF a carico immediato per la stabilizzazione della protesi fissa provvisoria.



Procedura chirurgica Mini Evolution2000 MF

| Impianto ø 2,7 | Opercolizzatore | Fresa a lancia | Ø 1.9 |
|----------------|-----------------|----------------|-------|
| | | | |

Impianto Evolution2000 Mono Nanosurface

Caratteristiche della vite implantare

Evolution2000 Mono è un impianto monofasico, transmucoso, autofilettante a spira larga con moncone fisso per riabilitazioni protesiche di tipo cementato.

Indicazioni cliniche

L'impianto monofasico Evolution2000 Mono, per geometria e per morfologia di superficie, è particolarmente indicato in tutte le applicazioni cliniche relative al carico immediato.



Quadro da 3 x 3 mm: ampia superficie di appoggio sia per l'avvitamento che per la cementazione della protesi

Collo liscio: per una migliore gestione dell'igiene

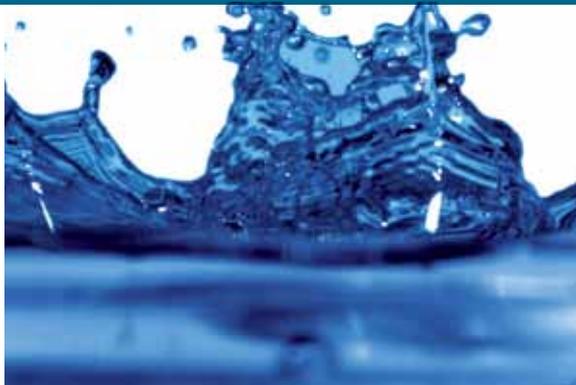
Superficie Bioattiva: velocizza il processo di osteointegrazione ed aumenta la forza di legame all'interfaccia osso-impianto

Profilo tronco - conico: l'apice rastremato favorisce e semplifica il posizionamento dell'impianto



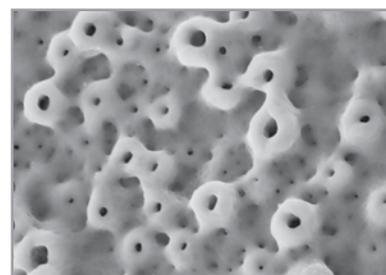
Spira trapezia:

consente di modificare l'asse di inserzione, facilita la dispersione dei carichi masticatori, aumenta la superficie a contatto con l'osso, facilita la condensazione ossea, preserva la vascolarizzazione evitando l'effetto ombra.



Vantaggi della superficie Bioattiva Nanosurface

La morfologia degli impianti **Evolution2000 Mono Nanosurface**, viene ottenuta con un processo di ossidazione controllata che determina una superficie **micro e nano ritentiva** costituita da Ossido di Titanio, arricchita di fosforo e di calcio. Tale processo, unitamente ad una perfetta decontaminazione, origina una superficie a bassa tensione superficiale e **altissima bagnabilità**, favorisce la proliferazione cellulare **velocizzando il processo di osteointegrazione** e aumenta la **forza di legame** all'interfaccia osso-impianto.



Decontaminazione a Plasma Freddo

Allmed dedica particolare attenzione e cura a tale processo che avviene in **camera bianca** e include una doppia decontaminazione con **plasma freddo ad Argon**. Il trattamento avviene sottovuoto e consiste nel caricare di energia un gas (Argon) che si scompone ionizzandosi e bombardando la superficie dell'impianto la decontamina, con risultati impossibili da ottenere con il solo utilizzo di liquidi. Oltre all'effetto meccanico si sfrutta una reazione chimica che **scompone le molecole organiche** e le elimina sotto forma di acqua e anidride carbonica.

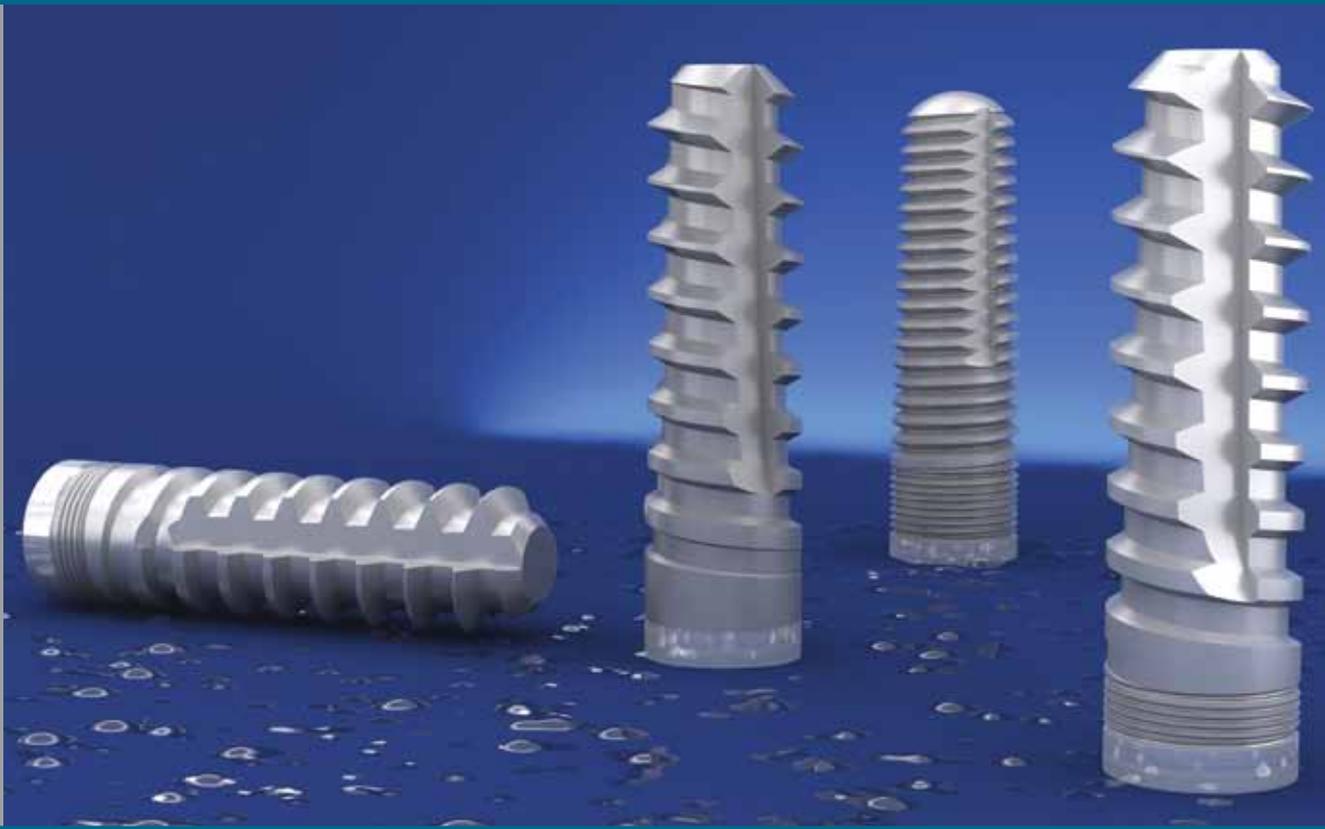


Il Kit Evolution2000 Mono



Procedura chirurgica Evolution2000 Mono

| Ø Impianti | Opercolizzatore | Fresa a lancia | Fresa ø 2,2 | Fresa ø 2,7 | Fresa ø 3,2 | Fresa ø 3,7 | Maschiatore |
|------------|-----------------|----------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 3.30 | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | |
| 3.75 | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | |
| 4.25 | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | |
| 5.00 | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | |



Schemi protesici
Strumentazione chirurgica
Accessori
Componentistica protesica



Schema protesico per impianti \varnothing 3.25

Tutti gli impianti \varnothing 3.25 delle 3 linee Evolution2000 (ST, MC e SP) possono indistintamente montare gli stessi monconi in quanto sono stati progettati con lo stesso esagono e lo stesso diametro di collo.

| | | | | |
|-------------------|--------------|--------------|-------------|-----------|
| | h 2 | h 4 | h 6 | Transfer |
| \varnothing 3.7 | | | | |
| Analogo | | | | |
| | 0° | 15° | Calcinabile | Oro |
| \varnothing 3.7 | | | | |
| | Conico h 1,5 | Conico h 2,5 | Roden h 2 | Roden h 4 |
| Overdenture | | | | |



Schema protesico per impianti \varnothing 3.75 \varnothing 4.25 \varnothing 5.00

Tutti gli impianti \varnothing 3.75 \varnothing 4.25 \varnothing 5.00 delle 3 linee Evolution2000 (ST, MC e SP) possono indistintamente montare gli stessi monconi in quanto sono stati progettati con lo stesso esagono e lo stesso diametro di collo. La scelta del moncone sarà SOLO in funzione della soluzione protesica e non al diametro dell'impianto utilizzato.

| | h 2 | h 4 | h 6 | Provvisorio Peek 0° e 10° | | Transfer | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------------|-------------------|---|------------|
| \varnothing 4.5 \varnothing 5.5 \varnothing 6.5 | | | | \varnothing 5.5 | \varnothing 5.5 | \varnothing 4.5 \varnothing 5.5 \varnothing 6.5 | |
| Analogo UNICO | | | | | | | |
| | Calcinabile | 0° | 15° | 25° | Fresabile | Oro | Base in Ti |
| \varnothing 4.5 | | | | | | | |
| \varnothing 5.5 | | | | | | | |
| \varnothing 6.5 | | | | | | | |
| Overdenture | | | | | | | |
| Conico h 1 | Conico h 2 | Conico h 3 | Roden h 2 | Roden h 4 | Sferico h 2 | Sferico h 4 | |
| | | | \varnothing 1,8 | \varnothing 1,8 | \varnothing 2,5 | \varnothing 2,5 | |
| Overdenture M.C.A. (Moncone Conico Angolato) | | | | | | | |
| M.C.A. 0° h 1-2-3 | M.C.A. 18° h 1 | M.C.A. 30° h 1 | Bott. guarig. | Provvisorio Ti | Transfer | Analogo | |
| | | | | | | | |

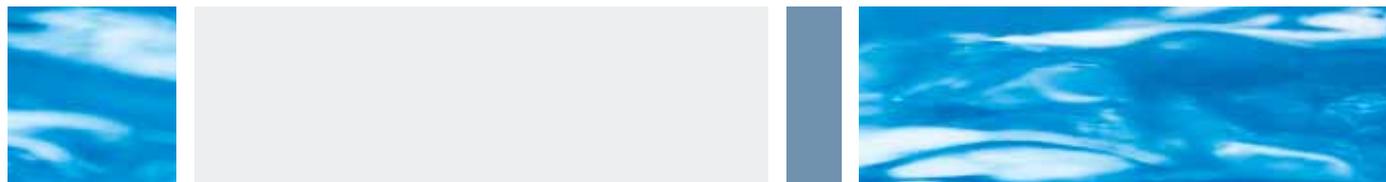


Strumentazione Chirurgica Evolution2000



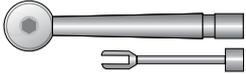
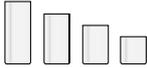
L'essenzialità, la semplicità e la sicurezza con cui è stato progettato il Sistema Implantare Evolution2000 hanno permesso di semplificare la Strumentazione Chirurgica, consentendo così di velocizzare il tempo operatorio.

| Articolo | Descrizione | Codice |
|---|---|--|
|  | Fresa lancia per corticale | 170207 |
|  | Fresa Ø 1.9 per mini impianti | 170211 |
|  | Fresa Ø 2.2 | Corta 170212 Lunga 170217 |
|  | Fresa Ø 2.7 | Corta 170222 Lunga 170227 |
|  | Fresa Ø 3.2 Lunga | 170209 |
|  | Fresa Ø 3.7 Lunga (solo per Ø 4.25 SP) | 170210 |
|  | Fresa Ø 4.5 (solo per Ø 5.00 SP) | 170228 |
|  | Preparatore spalla (solo per Ø 3.25) | 170231 |
|  | Preparatore spalla per Ø 3.75, 4.25, 5.00 | 170232 |
|  | Preparatore spalla (solo per Ø 5.00 SP) | 170233 |
|  | Prolunga per frese | 170235 |
|  | Maschiatori solo per impianto Mono | Ø 3,30 170251 Ø 3,75 170252 Ø 4,25 170253 Ø 5,00 170254 |
|  | Maschiatore solo per impianti ST e MC | Ø 3,25 170255 Ø 3,75 170260 Ø 4,25 170265 Ø 5,00 170270 |
|  | Maschiatore solo per impianti SP | Ø 3,25 170271 Ø 3,75 170272 Ø 4,25 170273 Ø 5,00 170274 |
|  | Opercolizzatore, mucotomo | Ø 3,7 180113 Ø 4,5 180114 Ø 5,5 180115 Ø 6,5 180116 |
|  | Indicatore di parallelismo | Ø 2,1 / Ø 2,6 170312 |

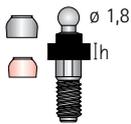


Accessori

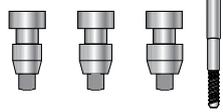
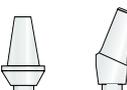
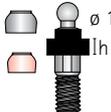
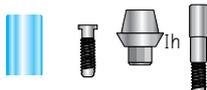


| Articolo | Descrizione | Codice |
|---|---|---|
|  | Cricchetto a leva digitale con 5 inserti dinamometrici da Ncm 22, 32, 42, 72 e 102. | 170340/D |
|  | Avvitatore per Mini impianti SF e MF | 170327 |
|  | Avvitatore cricchetto Mono | 170328 |
|  | Prolunga per cricchetto | 170329 |
|  | Stop per frese | ø 1,9 170019 ø 2,2 / ø 2,7 170022 / 027 ø 3,2 / ø 3,7 170032 / 037 |
|  | Avvitatore impianto per cricchetto | Corto 170345 Lungo 170348 |
|  | Avvitatore impianto per contrangolo | X-corto 170318 Corto 170320 |
|  | Chiave digitale | 170338 |
|  | Chiave manuale | 170335 |
|  | Chiave per mount | 170333 |
|  | Pinzetta | 170330 |
|  | Cacciavite esagono 1.27 | Corto 170350 Lungo 170355 |
|  | Cacciavite per cricchetto esagono 1.27 | 170358 |
|  | Cacciavite per contrangolo esagono 1.27 | 170356 |
|  | Cacciavite Roden | 170626 |

Componentistica protesica per impianti **Ø 3,25**

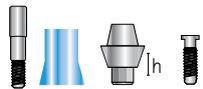
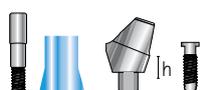
| Articolo | Descrizione | Codice |
|---|---|--|
|  | Bottone di guarigione: le altezze differenti consentono una guarigione guidata dei tessuti mucosi per ottenere un corretto profilo d'emergenza protesico. | h 2 mm 170000 h 4 mm 170001 h 6 mm 170002 |
|  | Transfer: permette il rilevamento dell'impronta riproducendo il profilo di emergenza protesica ottenuto con il bottone di guarigione. | 170380 |
|  | Analogo: in titanio, replica fedelmente l'esagono interno e la battuta dell'impianto Ø 3,25. | 170374 |
|  | Moncone dritto 0°: i monconi dritti si utilizzano per ogni esigenza in protesi fissa. Disponibili anche estetici, colore oro. | 170535 |
|  | Moncone angolato 15°: i monconi angolati si utilizzano per ogni esigenza in protesi fissa. Disponibili anche estetici, colore oro. | 170425 |
|  | Moncone calcinabile: può essere utilizzato per ogni tipo di protesi fissa o mobile. | 170560 |
|  | Moncone calcinabile con base in oro: può essere utilizzato per ogni tipo di protesi fissa/mobile. Si consiglia una lega per sopraffusione con titolo aureo sup. a 600 millesimi. | 170605 |
|  | Moncone sferico Roden (Ø 1,8): si utilizza per l'ancoraggio di protesi mobili. La confezione comprende la cappetta di ritenzione in Rilsan e il porta cappetta. Per il montaggio utilizzare il Cacciavite Roden. | h 2 mm 170668 h 4 mm 170669 |
|  | Barra Roden: barra preformata per overdenture, a sezione tonda, telescopica. Viene fissata su 2 monconi sferici (Ø 1,8) Roden e bloccata con 2 molle a U. | 170613 |
|  | Moncone conico: è consigliato per protesi fissa avvitata, protesi mobile e protesi avvitata su barra. | h 1,5 mm 170461 h 2,5 mm 170462 |
|  | Vite universale Ø 1.8: si utilizza per tutti i monconi escluso quello conico. | 170633 |

Componentistica protesica per impianti \varnothing 3.75 \varnothing 4.25 \varnothing 5.00

| Articolo | Descrizione | Codice |
|---|--|--|
|  | Bottone di guarigione: i diametri e le altezze differenti consentono una guarigione guidata dei tessuti mucosi per ottenere un corretto profilo d'emergenza protesico. | \varnothing 4,5 \varnothing 5,5 \varnothing 6,5 h 2 mm 170110 170125 170140 h 4 mm 170115 170130 170145 h 6 mm 170120 170135 170150 |
|  | Transfer: permette il rilevamento dell'impronta riproducendo il profilo di emergenza protesica ottenuto con il bottone di guarigione. | \varnothing 4,5 170390 \varnothing 5,5 170395 \varnothing 6,5 170400 |
|  | Analogo: in titanio. Replica fedelmente l'esagono interno e la battuta degli impianti 3,75 - 4,25 - 5,00. | 170375 |
|  | Moncone 0°: i monconi dritti si utilizzano per ogni esigenza in protesi fissa. I differenti diametri corrispondono al profilo di emergenza ottenuto con i bottoni di guarigione. Disponibili anche estetici, colore oro. | \varnothing 4,5 170540 \varnothing 5,5 170545 \varnothing 6,5 170550 \varnothing 4,5 (h 4 mm) 170543 |
|  | Moncone 15°: i monconi angolati si utilizzano per ogni esigenza in protesi fissa. I differenti diametri corrispondono al profilo di emergenza ottenuto con i bottoni di guarigione. Disponibili anche estetici, colore oro. | \varnothing 4,5 170430 \varnothing 5,5 170435 \varnothing 6,5 170440 |
|  | Moncone 25°: i monconi angolati si utilizzano per ogni esigenza in protesi fissa. I differenti diametri dei monconi corrispondono all'esatto profilo di emergenza ottenuto con i bottoni di guarigione. Disponibili anche estetici, colore oro. | \varnothing 4,5 170445 \varnothing 5,5 170450 \varnothing 6,5 170455 |
|  | Moncone provvisorio in peek: consigliato per ottenere, con la protesi fissa provvisoria, un corretto profilo di emergenza. N.B.: il moncone in peek non è comprensivo di vite. | \varnothing 5,5 0° 170415 \varnothing 5,5 10° 170418 |
|  | Moncone calcinabile: può essere utilizzato per ogni tipo di protesi fissa/mobile. | \varnothing 4,5 170565 \varnothing 5,5 170570 \varnothing 6,5 170575 |
|  | Moncone calcinabile con base in oro: utilizzato per ogni tipo di protesi fissa/mobile. Si consiglia una lega per sopraffusione con titolo aureo sup. a 600 millesimi. | \varnothing 4,5 170607 |
|  | Moncone fresabile: consente di personalizzare la preparazione del moncone stesso. | 170585 |
|  | Moncone sferico (\varnothing 2,5): utilizzato per l'ancoraggio di protesi mobili. La confezione comprende la cappetta di ritenzione in Rilsan ed il portacappetta inox. | h 2 mm 170587 h 4 mm 170588 |
|  | Moncone sferico Roden (\varnothing 1,8): si utilizza per l'ancoraggio diretto di protesi mobili. La confezione comprende la cappetta di ritenzione in Rilsan e il porta cappetta. Per il montaggio utilizzare il Cacciavite Roden. | h 2 mm 170619 h 4 mm 170620 |
|  | Moncone conico: è consigliato per protesi fissa avvitata, protesi mobile su barra. | h 1 mm 170470 h 2 mm 170475 h 3 mm 170480 |
|  | Base in Ti: consigliato per monconi personalizzati in zirconio con tecnica Cad Cam | 170517 |
|  | Vite universale \varnothing 2.0: si utilizza per tutti i monconi escluso quello conico. | 170635 |
|  | Indicatore di angolazione: monconi in Al per rilevare l'esatta angolazione a 0°, 15° e 25°. | 0° 15° 25° 170402 170406 170410 |

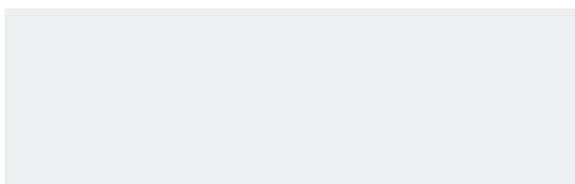
Componentistica protesica per impianti Ø 3.75 Ø 4.25 Ø 5.00

M.C.A. - Monconi Conici Angolati

| Articolo | Descrizione | Codice |
|---|--|--|
|  | M.C.A. 0°: consigliato per protesi fissa avvitata e protesi mobile su barra. | h 1 mm 170700 h 2 mm 170705 h 3 mm 170710 |
|  | M.C.A. 18°: consigliato per protesi fissa avvitata e protesi mobile su barra anche in presenza di impianti molto divergenti e assi di emergenza protesici disparalleli. | h 1 mm 170715 |
|  | M.C.A. 30°: consigliato per protesi fissa avvitata e protesi mobile su barra anche in presenza di impianti molto divergenti e assi di emergenza protesici disparalleli. | h 1 mm 170720 |
|  | Bottone di guarigione: in peek con vite passante in Ti. | 170750 |
|  | Moncone provvisorio in titanio: da utilizzarsi a supporto della protesi provvisoria, anche nel carico immediato. | 170745 |
|  | Transfer: consente di rilevare l'impronta trasferendo la posizione del moncone M.C.A. nel modello protesico. | 170755 |
|  | Analogo: in titanio. Replica fedelmente la posizione degli impianti con i monconi M.C.A. | 170740 |

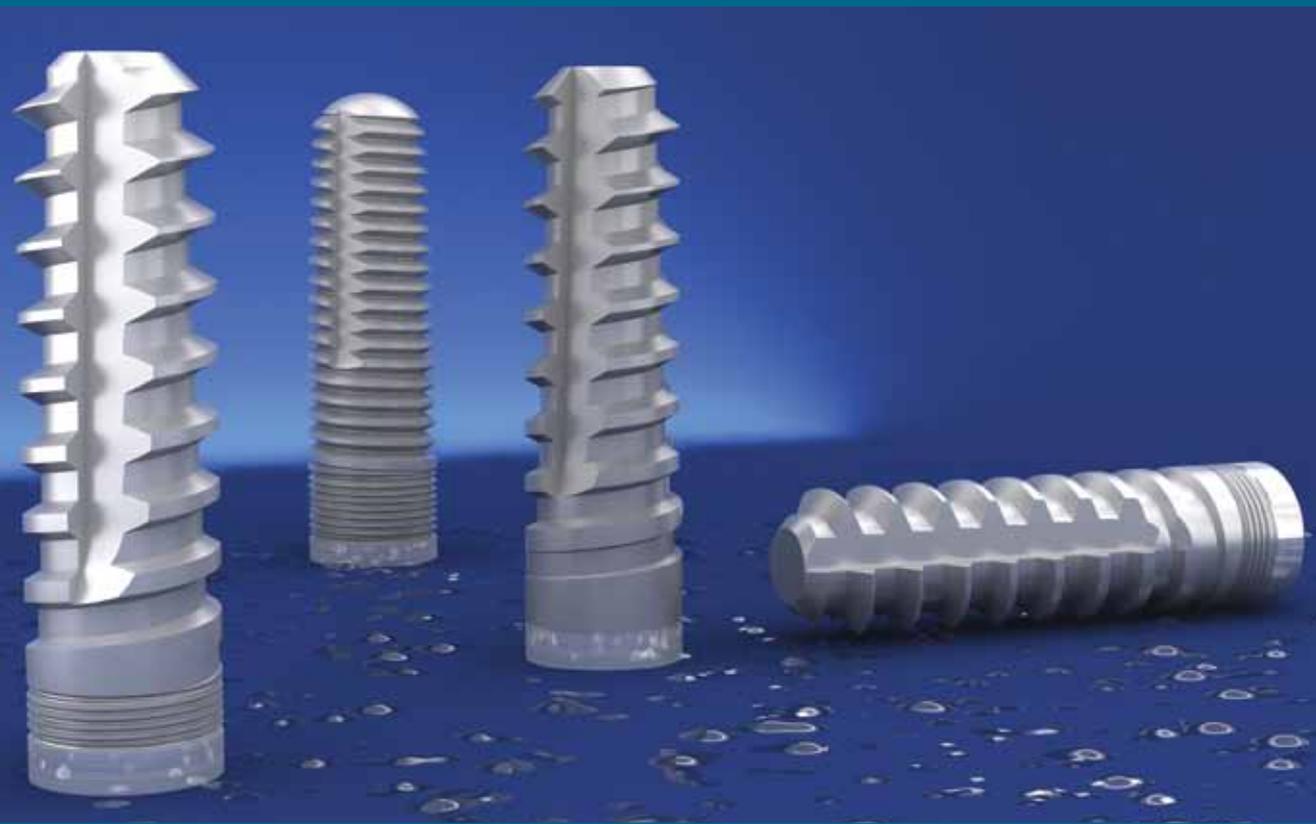
Componentistica protesica per Mini impianti Ø 2,70 SF e MF (Sferico e Moncone Fisso)

| Articolo | Descrizione | Codice |
|---|--|--|
|  | Analogo per mini impianto sferico (SF) | 170376 |
|  | Analogo per mini impianto a moncone fisso (MF) | 170377 |
|  | Moncone calcinabile per mini impianto SF e MF | 170555 |
|  | Ghiera con o-ring e porta cappetta con cappetta Rilsan | Ghiera 170646 Cappetta 170664 |





La bagnabilità
è il primo passo
per una rapida
osteointegrazione.



Allmed
evoluzione odontoiatrica

Via Nobel, 33 - 20851 Lissone (MB) Italy

tel. +39.039.481123 - fax +39.039.2453753 - www.allmed.it - info@allmed.it